



Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
L. Assessore

Affidamenti
- case e successi del conferimento
del 25/01/13
- processo V.D.S. per Brindisi

Regione Puglia
Segreteria Ass.to Qualità dell'Ambiente

AOO SP4
28/01/2013 - 0000075
Protocollo: Uscita

Al Presidente del Consiglio Regionale
fax 2416

Prof. Michele LOSAPPIO
Presidente Gruppo Consiliare SEL
fax 080-5576950

OGGETTO: ENEL Cerano – richiesta notizie.

Si premette che la centrale ENEL FEDERICO II è autorizzata tramite provvedimento AIA DVA DEC.2012-0000253 del 08.06.2012.

Nella giornata del 15 gennaio c.m. l'area di Brindisi è stata interessata da precipitazioni intense.

A seguito di dette precipitazioni si sono registrate varie situazioni di emergenza (vedi emergenza Area Canale Patri).

In data 18 Gennaio, alle ore 18.45 circa, ARPA PUGLIA era allertata dall'Amministrazione Comunale di Brindisi, per il tramite del Responsabile Ufficio Ambiente (Arch. F. Lacinio), in quanto era giunta la segnalazione che ENEL, avendo constatato l'allagamento della trincea che ospita il nastro trasportatore (che corre dall'area portuale di Brindisi alla CTE in località Cerano per un percorso superiore a 10 km.) causata da una esondazione del corpo idrico Canale Fiume Grande, era intenta a svuotare la stessa tramite pompe idrovore mobili, riversando l'acqua nell'adiacente stesso Canale Fiume Grande.

Giunti sul luogo si constatava quanto riportato nel verbale di constatazione n. 05/13 (in All. 1)

Nella giornata successiva il sopralluogo proseguiva alla presenza dell'Alta Direzione ARPA PUGLIA, del Segretario Generale dell'Aut. di Bacino, del Sost. Procuratore dott.ssa Chimienti e di personale NOE. Si è proceduto a constatare lo stato dei luoghi anche in relazione alle aree ove sono presenti gli impianti di recupero e trattamento acque di prima e seconda pioggia dell'asse attrezzato. Dette operazioni sono descritte nell'allegato verbale di constatazione n. 06/13 (in All. 1)

Si precisa che in detta fase non sono stati eseguiti campionamenti, giusta consultazione con il Sostituto procuratore dott.ssa Chimienti.

Successivamente, in data 22 gennaio, personale di ARPA ha comunque effettuato dei campionamenti presso il canale Fiume Grande che corre parallelamente alla trincea ENEL e di



Regione Puglia

Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

L'Assessore

cui si allegano i relativi verbali di campionamento n. 64, 65, 66 del 2 gennaio 2013 (All.2,3 e 4). Detti campioni sono conservati presso il DAP di Brindisi e verranno processati in caso di eventuale richiesta delle autorità competenti, ove dovesse risultare necessario, ai fini della verifica di eventuali fenomeni di dispersione delle acque contenute nella trincea del nastro trasportatore che possano interessare il recettore Fiume Grande, fenomeni al momento non evidenti.

In data 23 gennaio, giusta convocazione di S.E. Prefetto di Brindisi dott. N. Prete, ARPA PUGLIA ha partecipato a un tavolo tecnico presso la stessa Prefettura congiuntamente al Sindaco del Comune di Brindisi, alla Provincia, Al Comando VV.F. ed ENEL per "l'esame delle possibili soluzioni atte al superamento, nell'immediato, della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali precipitazioni del 15 gennaio u.s." Tale convocazione era stata inviata per conoscenza anche ad ISPRA.

In detta occasione ENEL ha dichiarato che nella giornata odierna avrebbe provveduto alla fermata del Gruppo 3 ed a programmare una marcia ridotta dei restanti Gruppi.

ENEL, al fine di superare lo stato emergenziale, ha annunciato la presentazione della proposta di un piano, da inviare prioritariamente al MATTM ed ISPRA oltre che ai convenuti, che prevede lo stoccaggio dell'acqua attualmente presente in trincea in un serbatoio della capacità di circa 100.000 mc, in precedenza destinato al deposito di "orimulsion" e ubicato presso la Centrale ENEL SUD. Tale serbatoio, a detta di ENEL, risulta bonificato, ed in relazione ad un suo possibile utilizzo per lo stoccaggio delle acque in oggetto la Società ha messo in essere la procedura di comunicazione di non aggravio di rischio presso il competente CTR (Comitato Tecnico Regionale del Ministero dell'Interno presso il Comando Regionale VV.F. di Bari). Le acque eventualmente stoccate in tale serbatoio saranno destinate, sempre a detta di ENEL, al riuso in centrale, senza alcun sversamento in corpi idrici recettori o sul suolo.

Contemporaneamente ENEL ha richiesto a S.E. il Prefetto una deroga al trasporto gommato su strada provinciale e statale del carbone nel rispetto dei limiti fissati dal provvedimento AIA per l'anno 2013 (16% del combustibile annuo impiegato). ARPA ha prescritto in tal caso la stretta osservanza del protocollo siglato con l'Autorità Portuale riguardo le procedure di scarico e trasporto del carbone, nonché la pulizia dei mezzi utilizzati allo scopo.

Lorenzo Nicastro